

Documento acquisito tramite la rete civica Padovanet

Data di aggiornamento: 10/01/2006

La Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 177 dell'O.d.g., dando la parola all'Assessore Mauro Bortoli, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

Signori consiglieri,

con deliberazione consiliare n. 143 del 19 dicembre 2000 sono stati approvati il Regolamento sull'applicazione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e il Regolamento che disciplina l'installazione degli impianti pubblicitari sulle strade;

Poiché l'Ufficio sta elaborando una variante al Piano generale degli impianti pubblicitari installati sul territorio comunale, che prevederà un ampliamento della superficie espositiva pubblicitaria, si ritiene di integrare e/o modificare alcuni articoli di detti regolamenti comunali, per meglio disciplinare sia le procedure relative alle autorizzazioni, sia le modalità di riscossione dell'imposta di pubblicità per quanto riguarda gli impianti pubblicitari destinati alle affissioni dirette di proprietà di privati;

Per quanto riguarda la durata, oggi non regolamentata, delle autorizzazioni alla installazione di impianti pubblicitari per le affissioni dirette, si ritiene di prevedere una validità di 5 anni, ampliando il termine di 3 anni previsto dal Codice della Strada per consentire alle ditte pubblicitarie di ammortizzare il costo degli impianti, precisando nell'art. 30 del regolamento che le autorizzazioni/concessioni avranno una durata di 5 anni dalla data del rilascio; per quanto riguarda invece le autorizzazioni oggi in essere avranno la stessa scadenza, ma a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento;

Alla scadenza, su presentazione di domanda da parte dell'interessato, l'Amministrazione valuterà se concedere il rinnovo, a proprio insindacabile giudizio, se non sussisteranno, alla scadenza degli atti, motivi di impedimento dovuti a ragioni di pubblico interesse (nuova o diversa viabilità, impatto ambientale, vincoli legislativi o regolamentari). Con l'eventuale rinnovo l'Amministrazione potrà porre delle condizioni, come l'adeguamento delle strutture a quanto disciplinato dal Settore Arredo Urbano (design, colori, materiali), il ridimensionamento delle misure dell'impianto o la sua altezza da terra, tutto allo scopo di omogeneizzare l'impiantistica pubblicitaria sul territorio;

Si ritiene inoltre di modificare la modalità di pagamento dell'imposta per gli impianti pubblicitari di proprietà di privati che fino all'anno 2000 pagavano il tributo in via annuale, senza frazionamenti mensili, in quanto presupposto dell'imposta è la disponibilità del mezzo, non il suo effettivo utilizzo. Con la legge finanziaria del 2001, n. 388 del 23 dicembre 2000 art. 145, è stata introdotta la facoltà per l'utente di pagare un decimo dell'importo annuale dell'imposta per ogni mese di esposizione fino a un periodo massimo di 3 mesi. Questa opportunità, limitando il pagamento ai soli periodi di esposizione, consente oggi agli operatori di mantenere la disponibilità degli impianti, pur non utilizzandoli o utilizzandoli parzialmente, impedendo di concederne la disponibilità ad altri soggetti (si ricorda che la superficie espositiva e quindi gli impianti che la formano sono contingentati dal Piano), incentivando in questo modo un accaparramento degli impianti, con pregiudizio della libera concorrenza e una maggiore incidenza sul paesaggio, mentre il pagamento in via annuale porterà ad una selezione sul numero degli impianti, ed inoltre eviterà all'Ufficio una considerevole attività di accertamento, dato il numero rilevante degli impianti in essere;

Appare quindi opportuno modificare l'art. 18 del regolamento, ai sensi dell'art. 52 del Dec. lgs. 446 del 15 dicembre 1997 che disciplina la potestà regolamentare degli Enti locali e che consente ai Comuni di disciplinare la materia in questione, introducendo il solo pagamento dell'imposta in via annuale e non frazionato in più periodi espositivi;

Si ritiene infine di dover disciplinare, modificando l'art. 11 del regolamento, le domande di spostamenti di impianti pubblicitari che pervengono a seguito di motivate richieste di rimozione da parte di privati o dei nostri uffici tecnici (per costruzione di piste ciclabili, rifacimento di carreggiate o marciapiedi o per progetti di viabilità o di nuove costruzioni);

Per garantire una parità di trattamento tra tutti gli operatori del settore, al momento della richiesta di rimozione, si revocherà l'autorizzazione in essere, revoca motivata da pubblico

Documento acquisito tramite la rete civica Padovanet

Data di aggiornamento: 10/01/2006

interesse, e si accetterà una nuova domanda, qualora la disponibilità del Piano impianti lo consenta e nel rispetto dell'ordine cronologico delle richieste;

Riconosciuta per quanto sopra l'opportunità di integrare e modificare gli artt. 30 del Regolamento per la disciplina degli impianti pubblicitari , 18 e 11 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

Visto il D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Tutto ciò premesso si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

D E L I B E R A

1. di modificare, per le motivazioni in premesse specificate, gli artt. 30 del Regolamento per la disciplina degli impianti pubblicitari e 18 e 11 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni come segue:

Normativa vigente	Normativa da approvare
<p>Art. 30 Termine per la validità dell'autorizzazione</p> <p>1. L'autorizzazione all'installazione di cartelli o di altri mezzi pubblicitari ha carattere meramente precario e potrà essere revocata dall'Amministrazione Comunale con preavviso di 15 giorni, comunque non prima di un anno dalla data di rilascio della autorizzazione stesa, tranne per motivi di pubblica autorità.</p>	<p>Art. 30 Termine per la validità dell'autorizzazione</p> <p>1. L'autorizzazione all'installazione di cartelli o di altri mezzi pubblicitari ha carattere meramente precario e potrà essere revocata dall'Amministrazione Comunale con preavviso di 15 giorni, comunque non prima di un anno dalla data di rilascio della autorizzazione stesa, tranne per motivi di pubblica autorità.</p> <p>2. L'autorizzazione/concessione all'installazione di impianti pubblicitari per affissioni dirette ha durata massima di cinque anni dalla data del rilascio. Almeno sei mesi prima della scadenza l'interessato potrà presentare domanda di rinnovo che l'Amministrazione valuterà, a proprio insindacabile giudizio, tenendo conto degli impedimenti dovuti a nuova o diversa viabilità, impatto ambientale, vincoli legislativi o regolamentari che saranno in quel momento in vigore;</p> <p>3. Gli impianti autorizzati a seguito della domanda di rinnovo dovranno conformarsi alle prescrizioni dell'Ufficio Arredo urbano.</p>

Normativa vigente	Normativa da approvare
<p>Art. 18 Pagamento dell'imposta</p> <p>1. Il pagamento dell'imposta e l'eventuale rimborso si effettuano alle condizioni, con le modalità e nella misura stabilite dal D. Lgs. 507/93 e successive</p>	<p>Art. 18 Pagamento dell'imposta</p> <p>1. Il pagamento dell'imposta per gli impianti di proprietà di privati per l'effettuazione di affissioni dirette è dovuto in via annuale;</p>

<p>modificazioni. 2. Nel caso di cessazioni di esposizioni su domanda dell'interessato, non si provvede ad alcun rimborso. 3. Il termine per il pagamento dell'imposta relativa alla pubblicità ordinaria è fissato in 30 giorni decorrenti dal termine previsto per l'approvazione del Bilancio Comunale, fatte salve eventuali proroghe per ragioni logistiche e/o organizzative da autorizzarsi dalla Giunta Comunale.</p>	<p>2. Per le altre fattispecie, Il pagamento dell'imposta e l'eventuale rimborso si effettuano alla condizioni, con le modalità e nella misura stabilite dal D. Lgs. 507/93 e successive modificazioni. 3. Nel caso di cessazioni di esposizioni su domanda dell'interessato, non si provvede ad alcun rimborso. 4. Il termine per il pagamento dell'imposta relativa alla pubblicità ordinaria è fissato in 30 giorni decorrenti dal termine previsto per l'approvazione del Bilancio Comunale, fatte salve eventuali proroghe per ragioni logistiche e/o organizzative da autorizzarsi dalla Giunta Comunale.</p>
---	--

Normativa vigente	Normativa da approvare
<p style="text-align: center;">Art. 11 Anticipata rimozione</p> <p>1. Nel caso di rimozione del mezzo pubblicitario, ordinata dall'Amministrazione Comunale, il titolare di esso avrà diritto unicamente al rimborso della quota di imposta corrispondente al periodo di mancato godimento, escluso ogni altro rimborso, compenso o indennità. 2. L'interessato deve provvedere a rimuovere la pubblicità entro la data che sarà precisata nell'ordine di rimozione. 3. La rimozione dovrà riguardare anche gli eventuali sostegni o supporti e comprendere il ripristino della sede del manufatto. 4. Ove l'interessato non ottemperi all'ordine di rimozione nei termini stabiliti, l'impianto pubblicitario verrà considerato abusivo ad ogni effetto e saranno adottati i provvedimenti di cui all'art. 13 del presente regolamento.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 11 Anticipata rimozione</p> <p>1. L'Amministrazione comunale, in presenza di ragioni di pubblico interesse e con ordinanza motivata, può disporre la rimozione anticipata dei mezzi pubblicitari installati. Il titolare dell'impianto avrà diritto unicamente al rimborso della quota d'imposta corrispondente al periodo di mancato godimento, escluso ogni altro rimborso, risarcimento o spostamento in altra sede; 2. L'interessato deve provvedere a rimuovere la pubblicità entro la data che sarà precisata nell'ordine di rimozione. 3. La rimozione dovrà riguardare anche gli eventuali sostegni o supporti e comprendere il ripristino della sede del manufatto. 4. Ove l'interessato non ottemperi all'ordine di rimozione nei termini stabiliti, l'impianto pubblicitario verrà considerato abusivo ad ogni effetto e saranno adottati i provvedimenti di cui all'art. 13 del presente regolamento.</p>

2. il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione ai sensi dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

d e l i b e r a

altresì, attesa l'urgenza, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa.

01/12/2005

Il Capo Settore Tributi
 Oliviero Pini

Documento acquisito tramite la rete civica Padovanet

Data di aggiornamento: 10/01/2006

2) Visto: la delibera non presenta aspetti contabili.

02/12/2005

Il Capo Settore Risorse Finanziarie
Marzio Pilotto

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità.

05/12/2005

Il Segretario Generale Supplente
Giampaolo Negrin

La Presidente dichiara aperta la discussione.

O M I S S I S

(Interviene il Consigliere Foresta)

Escono i Consiglieri Zanesco, Zanon e Carabotta – presenti n. 31 componenti del Consiglio -

Nessun altro avendo chiesto di parlare, la Presidente pone in votazione, con il sistema elettronico, la suesposta proposta.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 31

Voti favorevoli n. 24

Astenuti n. 7 (D'Agostino, Salmaso, Avruscio, Bordin, Mazzetto, Riccoboni, Marin)

La Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Documento acquisito tramite la rete civica Padovanet
Data di aggiornamento: 10/01/2006

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Anna detta Milvia Boselli

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Contino

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 22/12/2005 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 05/01/2006

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Contino

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 il giorno 02/01/2006.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Giampaolo Negrin

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 22/12/2005 al 05/01/2006. L'addetta Gabriella Testa